



DE/LU/RFP Oggetto: L.R. n. 2/2005, art. 18 e P.O.R. Marche F.S.E.
0 NC 2007/2013 - "Interventi a supporto del reinserimento
di disoccupati over 30 attraverso l'attuazione di
Prot. Segr. tirocini formativi": modalità attuative
1226

Lunedì 29 settembre 2014, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,
in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,
regolarmente convocata.

Sono presenti:

- ANTONIO CANZIAN
- SARA GIANNINI
- PAOLA GIORGI
- MARCO LUCHETTI
- MAURA MALASPINA
- PIETRO MARCOLINI
- ALMERINO MEZZOLANI
- LUIGI VIVENTI

- Vicepresidente
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

E' assente:

- GIAN MARIO SPACCA

Presidente

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
Presidenza, in assenza del Presidente della Giunta regionale il
Vicepresidente Antonio Canzian. Assiste alla seduta il Segretario della
Giunta regionale, Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Marco Luchetti.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO

L'INCARICATO



Oggetto: L.R. n. 2/2005, art. 18 e P.O.R. Marche F.S.E. 2007/2013 – “Interventi a supporto del reinserimento di disoccupati over 30 attraverso l’attuazione di tirocini formativi”: modalità attuative.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione del FESR e FSE, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria di cui all’Art.48 della L.R.31/2001

VISTA la proposta del Dirigente dei Servizi Risorse Finanziarie e Politiche Comunitarie che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica

VISTO l’art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione resa in forma palese riportata a pag. 1

DELIBERA

- Di approvare le modalità attuative dell’intervento denominato “L.R. n. 2/2005, art. 18 e P.O.R. Marche F.S.E. 2007/2013 – ‘Interventi a supporto del reinserimento di disoccupati over 30 attraverso l’attuazione di tirocini formativi’” di cui all’allegato “A”, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di approvare la “griglia” di valutazione di cui all’allegato “B” (il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), che modifica, limitatamente al caso dei tirocini, la “griglia” di valutazione prevista al par. 12.2.5 della DGR n. 1555/2012 per le “Work experiences”;
- Di dare mandato al Dirigente della PF Lavoro e Formazione di emanare l’Avviso pubblico relativo all’intervento di cui al punto precedente;
- Di dare mandato al Dirigente dell’Autorità di Gestione FSE di integrare, ove necessario, le check-list al momento disponibili nell’ambito dei “Sistemi di Gestione e Controllo” regionali, in modo da renderle più adrenti all’intervento in oggetto e maggiormente efficaci ai fini del controllo delle attività finanziate.



- L'onere di cui al presente atto, per una spesa pari ad euro 2.000.000,00, fa carico al capitolo 32101666 bilancio 2014, residui da stanziamento anno 2008(e/20204002 e 20115002 acc.ti n.47 e 48 rispettivamente per euro 15.305.499,00 ed euro 129.655.170,00) codice siope 10603/0000 decreto trasporto a res. da stanziamento 1340/RCS/2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)

VICE PRESIDENTE

(Antonio Canzian)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
(Servizio Risorse Finanziarie e Politiche Comunitarie)

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge regionale n. 2 del 25.01.05 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- Reg. (CE) n. 1081 del Parlamento e del Consiglio del 5/7/2006 e s.m.i.;
- Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/7/2006 e s.m.i.;
- DDPF n. 6/POC dell'8/3/2012 "Approvazione delle modifiche e integrazioni ai sistemi di gestione e controllo del POR Marche Obiettivo 2 F.S.E. 2007/2013";
- L. 92/2012, art. 1, commi 34-36;
- DGR n. 1555 del 12/11/2012 documento attuativo e linee guida per le attività di formazione professionale". Revoca della DGR n. 1029/2011;
- DGR n. 1752 del 17 dicembre 2012 - Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Marche e CGIL CISL UIL regionali per la Difesa del Lavoro, la Coesione Sociale, il Sostegno al reddito;
- "Linee guida in materia di tirocini", approvate il 24/01/2013 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;



- DGR n. 1134 del 29 luglio 2013 - L.R. n. 2/2005, art. 18: tirocini formativi – Approvazione principi e criteri applicativi sulla base delle “Linee guida in materia di tirocini” definite ai sensi dell’articolo 1, commi 34-36, della L. 92/2012. Revoca DGR n. 608/2006 e DGR n. 1007/2008;
- DDPF n. 243/SIM del 13/06/2014 – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2012 - 2014: approvazione Avviso Pubblico per interventi a supporto del re-inserimento di disoccupati over 45 attraverso l’attuazione di tirocini formativi;
- DDPF n. 149/POC del 08/07/2014 – FSE Competitività regionale e occupazione – REG. CE 1083/2006 – Art. 71 – Modifica della Descrizione del Sistema di gestione e controllo.

B) MOTIVAZIONI

Con DGR n. 1134/2013 sono stati approvati i principi e i criteri applicativi dell’art. 18 (“tirocini formativi”) della L.R. n. 2 del 20/01/2005, sulla base delle “Linee guida in materia di tirocini”, definite ai sensi dell’articolo 1, commi 34-36, della L. 92/2012, Con la stessa DGR n. 1134/2013 è anche stata revocata la DGR n. 1007/2008, recante le linee-guida relative ai tirocini formativi attivabili in ambito FSE.

Con DDPF n. 243/SIM del 13.6.2014 è stato attivato un intervento denominato “Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2012 - 2014: approvazione Avviso Pubblico per interventi a supporto del re-inserimento di disoccupati over 45 attraverso l’attuazione di tirocini formativi”, finanziato con risorse del Ministero del Lavoro. L’intervento ha prodotto risultati molto positivi, sia in termini procedurali che di raggiungimento degli obiettivi attesi, coinvolgendo complessivamente n. 280 tirocinanti.

Considerando il successo riscosso dall’Avviso pubblico di cui al DDPF n. 243/SIM del 13.6.2014 si reputa opportuno utilizzare le risorse FSE disponibili all’interno dell’Asse II (“Occupabilità”) e dell’Asse III (“Inclusione sociale”) del POR Marche 2007/2013 per l’attivazione di un intervento analogo. A tale scopo, si rende necessario predisporre apposite disposizioni di raccordo che ne disciplinino le modalità di attuazione in ambito FSE: l’allegato “A” alla presente delibera risponde a questa precisa esigenza.

Tuttavia, rispetto all’Avviso pubblico di cui al DDPF n. 243/SIM del 13.6.2014: nel nuovo intervento l’età minima dei destinatari sarà ridotta da 45 a 30 anni; questo in considerazione del fatto che nel frattempo – con DGR n. 754 del 23.6.2014 – è stata varato il “PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER L’ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI”, che annovera espressamente i tirocini fra le tipologie d’intervento previste (scheda n. 5), ma limitatamente ai giovani fino a 29 anni di età.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Per quanto riguarda la selezione delle domande di finanziamento presentate in risposta al nuovo Avviso pubblico si dovrà far riferimento alla “griglia” di valutazione di cui all’allegato “B” della presente deliberazione, che modifica – limitatamente al caso dei tirocini – quella prevista al par. 12.2.5 della DGR n. 1555/2012 per le “Work experiences”.

Si evidenzia che – in analogia a quanto previsto per la disciplina dell’apprendistato ed in considerazione delle sue finalità di carattere formativo – l’intervento non ricade sotto nessun regime di aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria applicabile in materia.

I controlli dovranno essere in linea con i “Sistemi di Gestione e Controllo” regionali; l’Autorità di Gestione FSE potrà, ove lo ritenga necessario, integrare le check-list al momento disponibili, in modo da renderle più aderenti all’intervento in oggetto e maggiormente efficaci ai fini del controllo delle attività finanziate.

L’onere di cui al presente atto per una spesa pari ad euro 2.000.000,00, fa carico al capitolo 32101666 bilancio 2014, residui da stanziamento anno 2008 (e/20204002 e 20115002 acc.ti n.47 e 48 rispettivamente per euro 15.305.499,00 ed euro 129.655.170,00) codice siope 10603/0000 decreto trasporto a res. da stanziamento 1340/RCS/2014

C) ESITO DELL’ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra esposto si propone l’adozione della presente deliberazione avente ad oggetto: **L.R. n. 2/2005, art. 18 e P.O.R. Marche F.S.E. 2007/2013 – “Interventi a supporto del reinserimento di disoccupati over 30 attraverso l’attuazione di tirocini formativi”: modalità attuative.**

Il Responsabile del Procedimento

(Mauro Terzoni)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, E POLITICHE COMUNITARIE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell’atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l’adozione alla Giunta regionale.

Il Dirigente del Servizio

(Maria Di Bonaventura)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ATTESTAZIONE DALLA P.O. DI SPESA N.4

Si attesta che la copertura finanziaria di cui al presente atto, per un importo di euro 2.000.000,00 fa carico al capitolo 32101666 bilancio 2014, residui da stanziamento anno 2008 decreto trasporto a res. da stanziamento 1340/RCS/2014

Il Responsabile della P.O.

(Anna Maria Andreoni)

La presente deliberazione si compone di n. 16 pagine, di cui n. 10 di allegati.

Il Segretario della Giunta Regionale

(Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Allegato "A"



L.R. n. 2/2005, art. 18 e P.O.R. Marche F.S.E. 2007/2013
"Interventi a supporto del reinserimento di disoccupati over 30 attraverso
l'attuazione di tirocini formativi": modalità attuative

1. Collocazione nell'ambito del POR

La collocazione dell'intervento nell'ambito del POR Marche FSE 2007/13 è la seguente:

- Asse II "Occupabilità"
 - Obiettivo specifico E;
 - Categoria di spesa 66;
 - azione n. 9 del documento attuativo (DGR n. 1555/2012);
 - Classificazione CUP 02-12-11-72-001.
- Asse III "Inclusione sociale"
 - Obiettivo specifico G;
 - Categoria di spesa 66;
 - azione n. 2 del documento attuativo (DGR n. 1555/2012);
 - Classificazione CUP 02-12-11-72-001.

2. Obiettivo dell'intervento

Supportare il re-inserimento nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati, ai sensi della normativa vigente, non percettori di ammortizzatore sociale o che lo percepiscano per un periodo residuo non superiore a due mesi, attraverso misure che prevedano il collegamento delle prestazioni di sostegno al reddito a comportamenti attivi per la ricerca di impiego, in particolare, attraverso l'attivazione di tirocini formativi ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 2/05 e della DGR n. 1134/2013.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

3. Soggetti destinatari

L'intervento è rivolto a quelle persone in particolare situazione di disagio socio – economico e che abbiano anche una condizione di debolezza e di difficoltà sul fronte occupazionale, sia perché sono ancora fuori dal mercato del lavoro, sia perché in condizioni di disoccupazione non tutelata da ammortizzatori sociali.

In modo particolare l'intervento si rivolge a soggetti che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. aver compiuto 30 anni di età;
- b. essere disoccupati da almeno 12 mesi, ai sensi del D.lgs. 297/02 e ss.mm;
- c. essere residenti nella Regione Marche da almeno un anno;
- d. avere una certificazione dell' Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), riferita all'anno 2013, del proprio nucleo familiare, non superiore a € 12.000,00, ovvero "attualizzato" con le modalità di abbattimento di seguito indicati:
 - detrazione dalla certificazione ISEE di una somma pari a 500 euro per ogni mese precedente la consegna della domanda di partecipazione (All. A2) in cui il richiedente si è trovato nella condizione di assenza di redditi da lavoro dipendente e/o autonomo, per un periodo massimo di 12 mesi, corrispondente ad un importo complessivo detraibile pari a 6.000 euro.

Si precisa che:

- Lo stato di disoccupazione dovrà permanere per l'intera durata del tirocinio.
- I tirocinanti non devono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante e non possono essere utilizzati per attività che non siano coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio stesso.
- I tirocinanti non devono avere rapporto di parentela (quale quello definito dall'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla legge n. 151/75 sulla riforma del diritto di famiglia) nei confronti dei rispettivi soggetti ospitanti.

4. Soggetti promotori

Soggetti promotori dei tirocini sono i Centri per l'impiego, l'orientamento e la formazione (CIOF) della Regione Marche.

Spetta al soggetto promotore la valutazione delle caratteristiche d'idoneità al tirocinio del soggetto ospitante e il presidio della qualità dell'esperienza di tirocinio. In particolare – ai sensi dell'art. 7 della DGR n. 1134/2013 – i compiti del soggetto promotore sono:

- a. predisporre la convenzione;
- b. collaborare con il soggetto ospitante nella redazione del Progetto formativo;
- c. garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Progetto formativo;
- d. individuare un tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- e. promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio del percorso formativo;
- f. comunicare al soggetto ospitante l'eventuale perdita dei requisiti;
- g. rilasciare al tirocinante, al termine del tirocinio, un'attestazione in cui, sulla base della valutazione del soggetto ospitante e della relazione finale del tirocinante, vengano indicate le attività svolte e le competenze eventualmente acquisite;
- h. contribuire al monitoraggio territoriale dell'andamento dei tirocini. A tal fine il soggetto promotore redige con cadenza annuale un rapporto sintetico di analisi dei tirocini realizzati, al fine di evidenziarne i risultati in termini di inserimento/re-inserimento lavorativo. Il Rapporto è inviato alla Regione Marche e reso disponibile attraverso la pubblicazione sul sito internet del soggetto promotore, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali;

5. Soggetti ospitanti

Imprese, regolarmente iscritte allo specifico registro delle Camere di Commercio e studi professionali con i quali il soggetto tirocinante risulti non avere rapporto di parentela, quale quello definito dall'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla legge n. 151/75 sulla riforma del diritto di famiglia.

Per quanto riguarda il numero massimo di tirocini attivabili da uno stesso soggetto ospitante si rimanda all'art. 9 della DGR n. 1134/2013.

Il soggetto ospitante deve:

- rispettare i CCNL e/o i contratti sottoscritti dalle associazioni comparativamente più rappresentative del settore;
- essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva previste dalla L. 12/03/1999 m. 68 e successive modificazioni, senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3, della legge medesima;
- essere in regola con le norme per la sicurezza e gli infortuni sul luogo del lavoro;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi;
- non aver effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio, fatti salvi quelli per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni sindacali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio ovvero non avere procedure CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa (unità operativa di svolgimento del tirocinio).

I compiti del soggetto ospitante – ai sensi dell'art. 8 della DGR n. 1134/2013 – sono:

- a. stipulare la convenzione con il soggetto promotore e definire il progetto formativo, in collaborazione con il soggetto promotore;



- b. designare un tutor (c.d.: "tutor aziendale") con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale;
- c. assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto;
- d. assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008, nonché garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
- e. collaborare con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio;
- f. comunicare in forma scritta al soggetto promotore tutte le eventuali variazioni inerenti il progetto formativo (cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor, ecc.);
- g. comunicare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata o proroga del tirocinio;
- h. comunicare al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti previsti dalla normativa regionale;
- i. valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite.

6. Tipologia di intervento

L'intervento prevede l'attribuzione, da parte della Regione Marche, di una indennità di partecipazione pari a € 650,00 mensili, ai sensi dell'art. 15, comma 2 della DGR n. 1134 del 29 luglio 2013, al soggetto disoccupato connessa alla sua partecipazione ad un tirocinio, di cui all'art. 3, comma 1 lett. b) della DGR di cui sopra, della durata di sei mesi e per un impegno settimanale minimo di 25 ore.

Le modalità di erogazione delle indennità di partecipazione saranno disciplinate nell'Avviso pubblico o in successivi atti della PF Lavoro e Formazione della Regione Marche.

In ogni caso il tirocinante, per avere diritto alla indennità di partecipazione di cui sopra, dovrà assicurare il superamento della soglia del 75% di presenze rispetto alle ore previste nel progetto formativo.

7. Tutoraggio

7.1. Tutor didattico-organizzativo

Il soggetto promotore individua un tutor che svolge i seguenti compiti:

- a. collabora alla stesura del progetto formativo del tirocinio;
- b. coordina l'organizzazione e programma il percorso di tirocinio;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- c. monitora l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel progetto e con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione da parte del soggetto ospitante e del tirocinante;
- d. acquisisce dal tirocinante elementi in merito all'esperienza svolta ed agli esiti della stessa, con particolare riferimento ad una eventuale prosecuzione del rapporto con il soggetto ospitante, ove questo sia diverso da una pubblica amministrazione;
- e. concorre, sulla base degli elementi forniti dal soggetto ospitante, alla redazione dell'attestazione finale.
- f. svolge i controlli in loco al fine di verificare l'effettivo espletamento delle attività programmate, nonché la presenza nella struttura del Soggetto ospitante dei tirocinanti.

Ai fini di una ottimale riuscita dell'intervento, i CIOF garantiscono la presenza di tutor in possesso di laurea ed esperienza almeno triennale in attività riferibili a politiche attive del lavoro, come responsabili didattico/organizzativi delle attività. Tali tutor didattico/organizzativi verranno individuati successivamente all'ammissione a finanziamento: pertanto contribuiranno in misura neutra all'attribuzione del punteggio dell'indicatore TUT.

7.2. Tutor "aziendale"

Il soggetto ospitante nomina un tutor che è responsabile dell'attuazione del piano formativo e dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal progetto formativo. Il tutor del soggetto ospitante deve possedere esperienze e competenze professionali adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio. Ogni tutor del soggetto ospitante può accompagnare fino ad un massimo di tre tirocinanti contemporaneamente.

Il tutor del soggetto ospitante (c.d.: "tutor aziendale") svolge le seguenti funzioni:

- a. favorisce l'inserimento del tirocinante;
- b. promuove l'acquisizione delle competenze secondo le previsioni del progetto formativo, anche coordinandosi con altri lavoratori del soggetto ospitante;
- c. aggiorna la documentazione relativa al tirocinio (registri, etc.) per l'intera durata del tirocinio;
- d. accompagna e supervisiona il percorso formativo del tirocinante;
- e. presentare a conclusione del progetto una relazione al soggetto promotore secondo un modello prestabilito.

Ai fini della valutazione dell'indicatore TUT il curriculum vitae del tutor aziendale – reso ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. – deve essere allegato al fascicolo di presentazione della domanda di finanziamento.



7.3. Disposizioni comuni per i due tutor

Il tutor del soggetto promotore e il tutor del soggetto ospitante collaborano per:

- a. definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento;
- b. garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso formativo del tirocinante, attraverso modalità di verifica in itinere e a conclusione dell'intero processo;
- c. garantire il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite dal tirocinante.

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel progetto formativo svolgendo le attività concordate con i tutor.

8. Modalità di attivazione degli interventi

Per l'attivazione dell'intervento è necessario operare con la seguente procedura:

- Emanazione dell'Avviso pubblico da parte della P.F. Lavoro e Formazione della Regione Marche. La modalità di selezione prescelta dovrà essere "a sportello" (caratteristiche principali: presentazione delle domande possibile fino al termine finale stabilito; graduatoria definita sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino all'esaurimento delle risorse disponibili o fino allo spirare del termine previsto; valutazione e ammissione a finanziamento effettuate secondo scadenze temporali prestabilite).
- Presentazione, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti, dei progetti/domande di finanziamento da parte dei soggetti promotori attraverso la compilazione degli appositi moduli on line (indicativamente: domanda di partecipazione; dichiarazione di disponibilità del soggetto ospitante, eventuale altra documentazione) sul sito <http://siform.regione.marche.it> (SIFORM). Il momento dell'inserimento a SIFORM fa fede ai fini della definizione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. I fascicoli di presentazione delle domande di finanziamento (comprensivi dei moduli stampati da SIFORM, debitamente compilati e firmati), vanno trasmessi alla P.F. Lavoro e Formazione della Regione Marche. Ciascun fascicolo di presentazione della domanda di finanziamento è composto da:
 - Moduli stampati da SIFORM, debitamente compilati e firmati (indicativamente: domanda di partecipazione; dichiarazione di disponibilità del soggetto ospitante, eventuale altra documentazione);
 - Curriculum tutor soggetto ospitante reso ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.;
 - Copia del documento d'identità dei firmatari;
 - Altri documenti previsti dall'Avviso pubblico.
- La Commissione di valutazione nominata dal Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione della Regione Marche provvede alla valutazione dei progetti.
- Il Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione della Regione Marche redige i decreti di ammissione a finanziamento.
- Relativamente ai progetti ammessi a finanziamento dovranno, quindi, essere perfezionate convenzione e progetto formativo, sulla base degli schemi allegati alla DGR n. 1134/2013.



Ciascun progetto/domanda di finanziamento potrà essere riferita ad un solo tirocinante.

L'Avviso pubblico può prevedere la ripartizione del numero complessivo dei tirocini su base territoriale (Province, CIOF): in tal caso la procedura di selezione viene adeguata al criterio di ripartizione previsto.

9. Valutazione dei progetti

L'Amministrazione competente provvede, di norma, a valutare i progetti/domande di finanziamento entro 30 giorni dal loro ricevimento. La valutazione deve essere effettuata sulla base della "griglia" prevista dalla DGR n. 1555/2012 per le "Work experiences" al par. 12.2.5, così come ridefinita, per il caso dei tirocini, nell'allegato "B" della presente deliberazione e di seguito riportata:

Criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza	Peso	Indicatori	Peso
Efficacia potenziale	60	Genere (GEN)	10
		Età (ETA)	10
		Condizione professionale (COP)	40
Qualità	40	Competenze professionali del tutor didattico e del tutor aziendale (TUT)	40

I punteggi dei singoli indicatori vanno attribuiti come dettagliato di seguito:

GEN (Genere dei destinatari)

Verrà assegnato punteggio pari a 2 nel caso di destinatari di genere femminile e pari a 1 nel caso di destinatari di genere maschile.

ETA (Età dei destinatari)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Età da 45 anni compiuti -> 2 punti;
- età da 30 a 45 anni non compiuti -> 1 punto;
- età non in linea con quella indicata nel bando -> 0 punti.

COP (Condizione occupazionale dei destinatari)

I punteggi saranno generalmente assegnati sulla base della seguente griglia:

- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi -> 4 punti;

[Handwritten signature]



- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 a 24 mesi -> 3 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da 6 a 12 mesi -> 2 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi -> 1 punto.

TUT (Competenze professionali del tutor didattico e del tutor aziendale)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- giudizio ottimo -> 4 punti;
- giudizio buono -> 3 punti;
- giudizio discreto -> 2 punti;
- giudizio sufficiente -> 1 punto;
- giudizio insufficiente -> 0 punti.

A ciascun progetto va assegnato il punteggio determinato dalla somma dei punteggi normalizzati e ponderati riportati su ciascun indicatore (come descritto al par 12.1 del documento attuativo di cui alla DGR n. 1555/2012).

Saranno esclusi dal finanziamento i progetti che non raggiungono un punteggio di almeno 60/100.

10. Diritti e doveri del tirocinante

Il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal Progetto formativo, seguendo le indicazioni dei tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio;
- redigere, con il supporto del tutor del soggetto promotore e del tutor del soggetto ospitante, una relazione finale sull'esperienza di tirocinio. La relazione deve essere inviata al tutor del soggetto promotore ai fini della valutazione del tirocinio e della redazione dell'attestazione delle attività e delle competenze.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto promotore e al tutor del soggetto ospitante.

Il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio per maternità, malattia lunga o infortunio, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore a un terzo del tirocinio. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.

Al tirocinante viene rilasciata dal soggetto promotore l'attestazione dei risultati, di cui all'all. D della DGR n. 1134/2013.

Il tirocinante, qualora abbia svolto almeno il 75% del monte ore previsto dal Progetto formativo, ha diritto alla registrazione dell'esperienza di tirocinio sul Libretto formativo del cittadino.



11. Controlli e sanzioni

Sui progetti ammessi a finanziamento verranno effettuati gli opportuni controlli – sui giustificativi di spesa ed in loco – in linea con i “Sistemi di Gestione e Controllo” regionali. L’Autorità di Gestione FSE potrà, ove lo ritenga necessario, integrare le check-list al momento disponibili, in modo da renderle più aderenti all’intervento in oggetto e maggiormente efficaci ai fini del controllo delle attività finanziate.

Nel caso in cui, a seguito di controllo, il tirocinante risulti assente, lo stesso sarà tenuto a produrre idonea giustificazione. L’eventuale reiterazione dell’assenza, senza idonea giustificazione, comporterà la decadenza del tirocinio.

Sono causa di decadenza del tirocinio:

1. assenza ingiustificata reiterata;
2. attività non conforme al progetto;
3. non corrispondenza dell’orario previsto in convenzione;
4. attestazione di esiti negativi relativi al tirocinio (es. assenza oggettiva del tirocinante, attività svolta non conforme al progetto, non corrispondenza dell’orario previsto, non reale svolgimento dell’attività);
5. mancata comunicazione (obbligatoria) di eventuali variazioni dell’attività del tirocinio rispetto a quanto stabilito nel progetto e nella convenzione.

Ulteriori controlli – anche attraverso il monitoraggio delle Comunicazioni Obbligatorie (CO) – sono effettuate ai sensi dell’art. 16 della DGR n. 1134/2013.

12. Rinvio normativo

Per quanto non direttamente disciplinato nel presente atto, si rimanda alla DGR n. 1134/2013 ed alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili. In particolare, si rimanda alla DGR n. 1134/2013 per la disciplina delle garanzie assicurative obbligatorie a favore dei tirocinanti, per la disciplina delle comunicazioni obbligatorie e per le modalità di rilascio dell’“Attestazione dei risultati” finale ai tirocinanti.



Allegato "B"

Griglia di valutazione tirocini

Limitatamente al caso dei tirocini – in considerazione delle specificità di tale tipologia d'intervento e delle recenti innovazioni normative intervenute in materia a livello nazionale e regionale – la "griglia" di valutazione prevista al par. 12.2.5 della DGR n. 1555/2012 per le "Work experiences" va applicata come di seguito ridefinita:

Criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza	Peso	Indicatori	Peso
Efficacia potenziale	60	Genere (GEN)	10
		Età (ETA)	10
		Condizione professionale (COP)	40
Qualità	40	Competenze professionali del tutor didattico e del tutor aziendale (TUT)	40